



COMUNE DI AZZANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

DETERMINA N°31

**PROVVEDIMENTO
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO LAVORI DI RIPRISTINO ED AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO
DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE**

L'anno **2025** addì **DICIOTTO** del mese di **DICEMBRE** presso il Municipio di Azzano d'Asti, il sottoscritto Dott. Giampaolo Pregnolato, in qualità di responsabile del servizio, ha assunto il seguente provvedimento

Visti:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267, il quale prevede che ai dirigenti, cui spetta la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, siano attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali in particolare quelli di cui alla lettera d) e cioè "atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa";
- l'articolo 109, comma 2, del citato decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che negli Enti Pubblici privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al suddetto articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Dato atto della immediata operatività delle suddette disposizioni per quanto di interesse del presente atto, rinviandosi a statuto e regolamento le modalità e non le funzioni;

Richiamato il provvedimento del Sindaco con il quale è stato disposto di nominare il sottoscritto Pregnolato dott. Giampaolo quale responsabile dell'Area Tecnica del Comune;

Premesso di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 08.04.2013, n. 39, dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, né in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

Attesa la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che occorre procedere al totale ripristino, nonché all'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale;

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 150.000 euro, Iva esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- a seguito di una richiesta di offerta mediante portale telematico ASMECOMM (Gara n.86988), è stata visualizzata la proposta del seguente operatore economico: NEWTECH INFORMATICA S.r.l. con sede in Costigliole d'Asti, P.IVA n.01632740054;
- dopo meticolosa verifica è stato appurato la congruità dei prezzi praticati dalla ditta NEWTECH INFORMATICA S.r.l., in quanto la medesima è in grado di fornire lavori e servizi rispondenti alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- i lavori sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;

Constatato che:

- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D. Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché svolge forniture di lavori, beni e servizi alla pubblica amministrazione da anni;

Ritenuto di affidare la fornitura dei servizi di cui alla RDO ASMECOMM n.86988 al suddetto operatore economico per l'importo di € 24.173,44 oltre I.V.A.;

Preso atto che in sede di offerta l'operatore economico ha altresì ricompreso nella proposta la miglioria consistente nella manutenzione sino al 14.07.2028 dei nuovi impianti di videosorveglianza;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 150.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello del totale ripristino dell'impianto di videosorveglianza di proprietà comunale, nonché il suo ampliamento;
- l'oggetto del contratto è la fornitura dei lavori secondo l'offerta pervenuta mediante portale ASMECOMM (RDO n.86988);
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con C.I.G. B9B4416A22;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto **non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;**

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura dei lavori di ripristino ed ampliamento dell'impianto di videosorveglianza (compresa la manutenzione sino al 14.07.2028 dei nuovi impianti, secondo offerta migliorativa presentata dall'operatore) alla società NEWTECH INFORMATICA S.r.l. di Costigliole d'Asti, P.IVA n. 01632740054, giusta offerta del 18.12.2025 pervenuta mediante sistema ASMECOMM (RDO n.86988);
2. di impegnare la spesa di € 24.173,44 oltre I.V.A., e così per in totale di € 29.491,60, al capitolo 8230/12/1 del bilancio di previsione pluriennale 2025/2027;
3. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
4. di dare atto che l'Amministrazione procederà alla formalizzazione del rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento nel rispetto delle previsioni e degli elementi di garanzia dettati dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; il presente atto assolve gli oneri correlati alla procedura di scelta del contraente e le clausole negoziali sono contenute nella corrispondenza tra le parti e negli atti ad esso correlati;
5. ai sensi degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023, non si richiedono le garanzie provvisorie e definitive nei confronti dell'operatore economico individuato;
6. di precisare che l'operatore economico affidatario, con la firma del presente atto, accetta il contenuto dell'atto (ivi compresa la fissazione del termine di trenta giorni per il pagamento della fattura) e conferma quanto dichiarato circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) anche in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'impegno a rispettare quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti, ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture, impegnandosi in particolare ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva ai pagamenti relativi al presente affidamento, relativamente ai quali fornirà le coordinate e i nominativi dei soggetti autorizzati a operarvi, a rispettare le prescrizioni contenute nel vigente Patto di Integrità, dando atto che l'inosservanza delle disposizioni è causa di risoluzione del contratto, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 e s.m.i. obbligandosi a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;
7. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate nel presente atto, anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
8. di certificare che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009, e dell'art. 183, c. 8, del D.Lgs. 267/2000, l'impegno di cui al presente provvedimento ed i pagamenti conseguenti sono compatibili con ogni regola di finanza pubblica, ivi comprese quelle relative al bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 e s.m.i.;
9. di precisare altresì che alla liquidazione della spesa in oggetto si provvederà con successivo provvedimento, alla presentazione di regolare fattura e dopo aver verificato la regolarità della prestazione resa, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

10. di disporre la nomina del RUP nella persona del sottoscritto Dott. Giampaolo Pregnolato;
11. di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023;
13. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
14. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE

Firmato Digitalmente
Dott. PREGNOLATO GIAMPAOLO